

GUIDA AL TRASFERIMENTO DEI SERVIZI DI PAGAMENTO

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione e forma giuridica: Banca di Cividale Società Cooperativa Per Azioni

Sede legale: Via Sen. Guglielmo Pelizzo, 8/1 – 33043 Cividale del Friuli (Udine).

Telefono: 0432 / 707111 **Fax:** 0432 / 730370

Sito internet: www.civibank.it

E-mail: info@civibank.it

Numero di iscrizione all'Albo Banca d'Italia: Iscrizione all'Albo Banca d'Italia n. 5758.8.0 Codice ABI 5484.1

Numero di Iscrizione al Registro delle imprese, Cod. fiscale e partita IVA 00249360306

INFORMAZIONI RIGUARDANTI IL TRASFERIMENTO DEI SERVIZI DI PAGAMENTO (D.LGS.15 MARZO 2017 NR.37)

Cos'è il trasferimento dei servizi di pagamento?

È un servizio previsto dal Testo Unico Bancario, disponibile **gratuitamente** per i conti correnti e i conti di pagamento (cioè i conti aperti per eseguire operazioni di pagamento: es: versamenti, prelievi, trasferimenti di fondi), che consente **ai clienti consumatori**:

- di trasferire da una banca ad un'altra banca (cioè da una Banca Originaria a una Banca Nuova) i servizi di pagamento attivi sul conto presso la banca originaria (conto originario) portandoli sul conto presso la Banca Nuova (nuovo Conto);
- di trasferire il saldo del conto corrente Originario portandolo sul nuovo Conto.

La richiesta di trasferimento può prevedere anche la richiesta di chiusura del conto corrente Originario.

Cosa si può trasferire?

Con questa procedura è possibile richiedere alla nuova banca di trasferire sul nuovo conto:

- gli **ordini permanenti di bonifico** (cioè gli ordini impartiti dal cliente alla banca originaria di eseguire bonifici a intervalli regolari o a date predefinite);
- **ordini di addebito diretto** (cioè i pagamenti effettuati dal cliente mediante addebito del Conto originario disposto direttamente dal beneficiario dei pagamenti, sulla base del consenso in precedenza dato dal cliente);
- **bonifici in entrata ricorrenti** (cioè bonifici disposti da terzi a favore del cliente a intervalli regolari o a date predefinite)
- **il saldo disponibile positivo** del conto originario.

La richiesta di trasferimento dei servizi di pagamento può riguardare solo una parte dei servizi di pagamento attivi sul conto originario (trasferimento parziale) oppure tutti i servizi di pagamento dando pure istruzioni per la chiusura del conto originario.

In quali casi può essere richiesto il trasferimento?

Il trasferimento, sia parziale che totale, può essere richiesto solo se il conto originario e il nuovo conto sono:

- intestati a clienti consumatori;
- hanno la stessa intestazione o cointestazione;
- sono espressi nella stessa valuta;
- sono tenuti entrambi presso banche situate in Italia;

Nel caso di conti cointestati, la richiesta deve essere sia firmata da tutti i cointestatari (anche se questi hanno pattuito l'utilizzo del conto a firme disgiunte)

Come si attiva il servizio?

Il cliente deve rivolgere la sua richiesta direttamente alla Banca Nuova (sottoscrivendo l'apposito modulo autorizzativo), che provvede ad inoltrarla alla Banca Originaria. Firmando la richiesta per l'attivazione del servizio, il cliente autorizza la Banca Originaria e la Banca nuova a compiere quanto necessario allo svolgimento del servizio di trasferimento.

La Banca originaria può contattare il cliente per esigenze connesse allo svolgimento del servizio

Entro quanto tempo i servizi vengono trasferiti?

Il servizio di trasferimento è eseguito entro un tempo massimo di 12 giorni lavorativi dalla ricezione dell'autorizzazione del consumatore; il trasferimento è perciò attivo sul nuovo conto **a partire dal 13° giorno lavorativo**.

Il cliente può indicare la data a partire dalla quale desidera che il trasferimento abbia effetto, che deve essere successiva a quella del 13 giorno lavorativo decorrente alla data in cui perviene alla Banca Nuova la richiesta del cliente.

L'esecuzione del servizio di trasferimento non può essere condizionata alla restituzione da parte del cliente di carte, assegni o altri strumenti di pagamento collegati al conto di origine.

Tuttavia, qualora contestualmente venga anche chiesta la chiusura del conto, deve essere comunicato al cliente che la mancata restituzione e il contestuale utilizzo di tali strumenti potrebbe comportare ritardi nelle operazioni di chiusura.

Se il cliente ha obblighi pendenti che non consentono la chiusura del conto Originario, la Banca Originaria informa immediatamente il cliente.

Quali sono i tempi di esecuzione delle attività a carico della Banca Nuova e della Banca Originaria

Per rispettare il termine dei 12 giorni lavorativi dalla ricezione dell'autorizzazione del Cliente, sono previsti i seguenti termini massimi interbancari:

- **entro 2 giorni lavorativi** dalla ricezione dell'autorizzazione, la Banca Nuova invia la richiesta di trasferimento alla Banca Originaria chiedendo a quest'ultima di trasmetterle l'elenco degli ordini permanenti di bonifico attivi sul conto originario e le informazioni disponibili sugli ordini di addebito diretto da trasferire nonché d'eseguire le attività richieste dal cliente ai fini dell'esecuzione del servizio di trasferimento;
- **entro 5 giorni lavorativi** dalla ricezione della richiesta, la Banca Originaria invia esito negativo oppure trasferisce alla Banca Nuova le informazioni riguardanti gli ordini permanenti di bonifico, gli ordini di addebito diretto e i bonifici ricorrenti in entrata da trasferire sul nuovo conto ed esegue le operazioni necessarie al trasferimento sul nuovo conto. Chiude il Conto originario, salvo che il cliente abbia obblighi pendenti che siano ostativi alla chiusura o che possono determinare un ritardo nei tempi di chiusura. La banca originaria informa il cliente se tali obblighi pendenti impediscono o ritardano la chiusura del conto di pagamento del consumatore;
- **entro 5 giorni lavorativi** dalla ricezione delle informazioni, la Banca Nuova svolge le attività necessarie per attivare sul nuovo conto i servizi trasferiti.

E se qualcosa non funziona?

In caso di mancato rispetto dei termini per il trasferimento dei servizi di pagamento, la Banca inadempiente (che potrebbe essere la Banca Nuova o la Banca Originaria) è tenuta a risarcire il consumatore con un indennizzo automatico di € 40,00 al quale va aggiunta, per ciascun giorno di ritardo, una ulteriore maggiorazione di importo variabile e proporzionale alle somme disponibili sul vecchio conto al momento della richiesta di trasferimento, calcolata in base ad un tasso-soglia.

Resta ferma la possibilità per il cliente di presentare reclamo formale riguardo allo svolgimento del servizio di trasferimento seguendo le modalità indicate nel foglio informativo del conto corrente ordinario nella sezione *"Reclami della clientela e procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie"*.

Suggerimenti

Si consiglia, prima di decidere la data d'efficacia, di verificare la presenza di pagamenti o bollette in scadenza ed eventuali assegni emessi ma non ancora addebitati; Si ricorda che, se si trasferiscono solo alcuni addebiti diretti e/o bonifici ricorrenti e non vengono revocati quelli che restano sul conto originario, oppure se si richiede il trasferimento del saldo ma non la chiusura del conto originario, è necessario accertarsi di avere fondi necessari per effettuare i pagamenti sia sul conto originario sia sul nuovo conto. Il mancato pagamento di quanto dovuto può generare interessi di mora o altre conseguenze previste dagli specifici contratti.